

Determina n. 139

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Rilevato che è necessario provvedere alla revisione periodica per l'autovettura di servizio Alfa Romeo 159 in uso a questa Direzione;

Considerato che il costo della predetta attività è stabilito dalla normativa nazionale ed è pari a € 76,93, per cui appare antieconomico procedere ad indagine di mercato e più efficiente procedere all'affidamento del predetto incarico alla Società Top Car srl corrente in Mestre Venezia Via San Giuliano, 2/a P.I. 02795820279;

Rilevato altresì che la vettura in questione presenta un'avaria in virtù della quale la batteria si scarica in breve tempo e che alla stessa non è stato trovato alcun rimedio, malgrado gli interventi succedutisi nel tempo, per cui è necessario il recupero mediante soccorso stradale e trasporto in officina al prezzo di € 70,00;

Visti seguenti documenti riguardanti l'operatore in parola ovvero autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016, certificato del casellario ANAC, DURC e visura camerale;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di procedere all'affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria delle vetture di questo Centro per la Giustizia Minorile di Venezia all'operatore Società Top Car srl corrente in Mestre Venezia Via San Giuliano, 2/a P.I. 02795820279 per l'importo di € 146,93;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il contabile la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia.

Venezia, 12/07/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere alla manutenzione straordinaria dell'illuminazione presso USSM di Trieste – Sezione Staccata di Udine;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZE13723CCB;

Visto il preventivo n. 28 del 21/06/2022 formulato da Elettronica Impianti Cossettini Srl con sede legale in Udine, via Caccia n. 64, C.F. e P.IVA n. 01352600306;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di un servizio alla manutenzione straordinaria dell'illuminazione presso USSM di Trieste Sezione Staccata di Udine, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016 all'operatore Elettronica Impianti Cossettini Srl con sede legale in Udine, via Caccia n. 64, C.F. e P.IVA n. 01352600306;
- di indicare in € 312,00 oltre IVA l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 12 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;

- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 13 luglio 2022

Determina n. 143

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, come da nota n. 22/03/2022.0016302.U a firma del Capo Dipartimento;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere alla rimessa in funzione e in sicurezza dell'impianto elevatore n. 10240999 attualmente fermo a causa di un guasto tecnico;

Considerato che appare opportuno affidare l'incarico all'impresa Kone spa, la società che si occupa della manutenzione ordinaria degli impianti elevatori del Palazzo per la Giustizia Minorile;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z3A372837A;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di rimessa in funzione e in sicurezza dell'impianto elevatore n. 10240999 attualmente fermo a causa di un guasto tecnico affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 130,33 ,00 oltre I.V.A. l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7400 – p.g. 04 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso l'Area III – servizio contabile del CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 14 luglio 2022

Determina n. 153/2022

Il Dirigente,

Visto il DPR n. 448/88 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

Visto il D.lgs. n. 272/89 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

Vista la L. 354/75 "Ordinamento Penitenziario";

Visto il DPR 230/2000 "Regolamento di esecuzione dell'ordinamento penitenziario e delle misure privative della libertà personale";

Visto il D.lgs. 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Viste le Linee di indirizzo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità in materia di Giustizia Riparativa e tutela delle vittime di reato del 17/05/2019;

Vista la nota n. 04/02/2022.0006221.U con la quale il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Uff. III ha comunicato l'approvazione dei progetti del CGM di Venezia - Ob. 1D - Prevenzione e Mediazione - Cap. 2134 per l'anno 2022, e contestuale assegnazione di € 9.891,00 per la realizzazione del progetto "Passaggio a nord est 2022" avente per obiettivo la realizzazione di percorsi di mediazione penale;

Rilevato che non sussistendo convenzioni Consip per la realizzazione di tali attività, né essendo previsti nel catalogo dei prodotti MePA servizi come quello indicato è stata puVisto l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Considerato che non esistendo Convenzioni Consip attive riguardanti tale tipologia di attività o comunque simili, né "prodotti" ad essa assimilabili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è stata adottata determina n. 105 del 23/05/2022 e si è dato avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Passaggio a Nord Est 2022", mediante RdO pubblicata sul MePA, indicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016;

Rilevato che in data 07/06/2022 in attuazione della determina di cui sopra è stata pubblicata sul MePA la RdO aperta n. 3039469, con termine per la presentazione delle offerte indicato inizialmente sino al 27/06/2022 e successivamente prorogato al 04/07/2022, per venire incontro agli Operatori economici in virtù delle difficoltà segnalate da più parti, anche con riferimento ad altre gare, con l'utilizzo della nuova piattaforma del sito www.acquistinretepa.it;

Considerato che malgrado la proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte, nessun operatore ha partecipato alla RdO e solo l'ente C.P.S.D.P. - Istituto Don Calabria di Verona, con nota prot. m_dg.DGMC11011.23/06/2022.0005454.E ha comunicato l'impossibilità a partecipare al Bando "Passaggio a nord est 2022" per degli errori sulla piattaforma MePA, che hanno impedito la presentazione dell'offerta e che tali errori, nonostante le segnalazioni al servizio di assistenza Consip, non si sono risolti entro i termini di scadenza della RdO;

Vista la successiva nota n. m_dg.DGMC11011.01/07/2022.0005704.E con cui il medesimo Ente ha ribadito la sussistenza di errori sulla piattaforma MePA che ne hanno impedito la presentazione dell'offerta;

Preso atto pertanto che la RdO n. 3039469 pubblicata sul MePA in data 07/06/2022 è andata deserta e che solo l'operatore C.P.S.D.P. - Istituto Don Calabria di Verona ha evidentemente manifestato un interesse a formulare una offerta;

Ritenuto che sussiste tuttora l'interesse dell'Amministrazione all'affidamento della realizzazione del Progetto "Passaggio a nord est 2022" e che stante il risultato della RdO n. 3039469 si può procedere ai sensi dell'art. 63 D.lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta con l'unico operatore che ha manifestato interesse a partecipare alla stessa RdO;

Considerato altresì che l'operatore in questione è lo stesso che ha realizzato analogo progetto nel corso 2021 appare necessario evidenziare da un lato come non vi sia una platea sufficiente di operatori impegnati nei progetti di mediazione penale, tale da suggerire una nuova gara aperta, come peraltro testimoniato dal fatto che solo l'Istituto Don Calabria ha rappresentato il suo interesse a formulare un'offerta nella RdO andata deserta e di non esservi riuscito per ragioni non dipendenti dalla propria volontà. Dall'altro lato non va sottaciuto che lo stesso Operatore nel precedente affidamento ha ottenuto risultati soddisfacenti per

l'Amministrazione e per gli utenti. Pertanto si ritiene di potersi rivolgere di nuovo allo stesso Istituto Don Calabria e verificare se sussistono le condizioni tecniche ed economiche tali da indurre l'Amministrazione ad affidare l'incarico mediante trattativa diretta allo stesso;

Premesso quanto sopra,

DETERMINA

- di avviare la procedura di affidamento delle attività di realizzazione del Progetto "Passaggio a Nord Est 2022", mediante trattativa diretta con l'operatore C.P.S.D.P. - Istituto Don Calabria di Verona - Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto con sede legale in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23 - C.F. 00280090234;

- di stabilire che l'importo complessivo dell'affidamento potrà essere pari al massimo a € 9.891,00 IVA inclusa e che tale spesa graverà sul capitolo 2134 (P.G. 01)/2022;

- di prendere atto che il contratto conseguente al successivo eventuale provvedimento di affidamento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32 comma 10 D.lgs. n. 50/2016, poiché si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a);

- di stabilire che le attività previste dal progetto in esame avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della lettera-contratto e termineranno il 31/12/2022;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche, nonché di report sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;

- di dare atto che l'incarico rientra negli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., giusta documentazione agli atti presso l'Ufficio Contabile del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia;

- di nominare in qualità di R.U.P. della procedura il Funzionario della Professionalità Sociale dott.ssa Alessandra Morini in servizio presso il CGM di Venezia.

Venezia, 26/07/2022

Determina nr.155 CIG ZE7375288C

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che è necessario riorganizzare spazi e arredi della nuova sede del servizio dell'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Trento ed in particolare che è stata rilevata la necessità di avere una postazione di front-office;

Considerato che a seguito di indagine di mercato sono stati contattati i seguenti operatori economici: Villotti S.r.l., Nipe Design S.r.l. ed Habitat Ufficio S.r.l. tutte con sede in Trento, ma che solo quest'ultima ha presentato un'offerta, dichiarandosi disponibile alla fornitura del banco front office richiesto per l'importo di € 4.865,60 oltre IVA;

Visto che tale necessità era già evidenziata nel DPI del Centro Giustizia Minorile di Venezia, e che il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità con nota n. 26/07/2022.0042666.U ha stanziato la somma di € 5.936,03 sul capitolo 7421 pg. 04 per finanziare l'acquisto;

Visti seguenti documenti riguardanti l'operatore in parola ovvero autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016, certificato del casellario ANAC, DURC e visura camerale;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 31 e 32 D.lgs. n. 50/2016;

determina

- di procedere all'affidamento diretto della fornitura ed installazione del front-office e risistemazione dell'arredo che in loco all'operatore HABITAT UFFICIO SRL corrente in TRENTO P.I. 01239280223 per l'importo di € 4.865,60 oltre IVA;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede distaccata a Trento del CGM di Venezia.

Venezia, 28.07.2022

Il Dirigente
Luigi Franceschetti